



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 118

del Consiglio comunale

Oggetto: L.P. 4 AGOSTO 2015 N. 15 E REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO PROVINCIALE APPROVATO CON D.P.P. 19 MAGGIO 2017 N. 8-61/LEG. APPROVAZIONE DEL PIANO GUIDA DELLA ZONA D2D DEL P.R.G. IN VIA INNSBRUCK - INTERPORTO A TRENTO.

Il giorno 21.07.2026 ad ore 17:32 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza della signora Zanetti Silvia Presidente del Consiglio comunale.

Presenti:

Sindaco **IANESELLI FRANCO**

Presidente **ZANETTI SILVIA**

Consigliere e Consiglieri

ATTOLINI RENATA

BAGGIA MONICA

BENETTI ALEX

BERTOLDI SARA

BORTOLOTTI GIULIA

BOSETTI STEFANO

BOZZARELLI ELISABETTA

BRUGNARA MICHELE

CASONATO GIULIA

CEKO KRISTOFOR

CHILA' FILOMENA

DAL RI ALESSANDRO

DE LEO ANTONIO

DEMATTE' DANIELE

DI PIPPO ERICO

FERNANDEZ ANDREAS

FILOSI LUCA

FIORI FRANCESCA

FRANCESCHINI SILVIA

FRIZZERA GIANNA

GEAT CLAUDIO

GOIO ILARIA

IORIATTI LORIS

MALAJ SPARTAK

MARGONI MARTINA

MASON GIACOMO

MORANDUZZO DEVID

PEDROTTI ALBERTO

RISATTI STEFANO

SANI ROBERTO

SEMBENOTTI MARCO

SERRA NICOLA

SHERO XHEIK

TARTER ALESSIA

TOMASI RENATO

URBANI GIUSEPPE

VOYAT ALEX

Assenti:

Consigliere e Consiglieri

DEMARCHI ANDREA

e pertanto complessivamente presenti n. 39, assenti n. 1, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza la signora Zanetti Silvia.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, la Presidente invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 3597/2026 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che il Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Trento (di seguito per brevità P.R.G.) individua nel Comune Catastale di Gardolo, in via Innsbruck, una zona D2d "zone produttive del settore secondario di nuovo impianto di livello locale multifunzionale a carattere speciale", disciplinata dall'art. 46 delle relative Norme Tecniche di attuazione (di seguito per brevità N.T.A. del P.R.G.), con vincolo di formazione di un piano attuativo esteso all'intera zona risultante dalla cartografia del P.R.G. vigente, ai sensi della Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15 e s.m. (di seguito per brevità L.P. n. 15/2015);

considerato che in data 30 aprile 2025 al prot. n. 129112 è pervenuta la domanda di approvazione di piano guida da parte delle società Fercam Real s.r.l. e Arcese Immobiliare s.r.l. riguardante le pp. ff. 827/1 (parte), 827/4 (parte), 828/1 (parte), 830/1, 830/2, 832/1 (parte), 832/2, 838/7 (parte), 838/9 (parte), 840/1 (parte), 841 (parte), 842/1, 842/2 (parte), 846/4, 848/1 (parte), 849/1, 855/1, 857/2, 857/6, 861/1, 861/2, 861/5, 861/6, 864/1, 869/1, 881/1 (parte), 1001/4 (parte), 2000/1 (parte), 2000/2 (parte), 2000/5, 2399 (parte), 2442 (parte), 2443, 2444, 2446 (parte) e p.ed. 227 C.C. Gardolo, ricadenti nella zona D2d di cui sopra;

atteso che con deliberazione del Commissario ad acta n. 1 di data 28 ottobre 2024 è stata adottata in via preliminare la "Variante tecnica 2023-2024 al P.R.G.", ai sensi dell'articolo 37, comma 3 e dell'articolo 39, comma 1 della L.P. 15/2015. Conseguentemente, ai sensi dell'articolo 47 della L.P. n. 15/2015, dal 29 ottobre 2024 è entrato in vigore il relativo regime di salvaguardia, l'efficacia del quale è decaduta essendo decorsi 18 (diciotto) mesi dalla data della prima adozione della variante;

atteso inoltre che con deliberazione n. 112 d.d. 23.10.2024 il Consiglio comunale ha adottato preliminarmente la Variante al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) denominata "Variante 2024", ai sensi dell'art. 39, comma 2 della L.P. n. 15/2015, successivamente adottata in via definitiva con deliberazione n. 46 d.d. 23.04.2025, immediatamente esecutiva. Conseguentemente, ai sensi dell'art. 47 della L.P. n. 15/2015, dal 24 ottobre 2024 è entrato in vigore il relativo regime di salvaguardia, l'efficacia del quale è decaduta essendo decorsi 18 (diciotto) mesi dalla data della prima adozione della variante;

accertato comunque che la "Variante 2024" non interessa la zona D2d in oggetto;

considerato che, ai sensi dell'art. 50, comma 7 della L.P. n. 15/2015, *"quando l'approvazione di un piano attuativo d'iniziativa privata o mista pubblico-privata è obbligatoria ai sensi dell'articolo 24 e dell'articolo 49, comma 2, il comune può approvare un apposito piano guida, per orientare le iniziative di attuazione e per individuare, all'interno dell'area interessata dal piano attuativo e nel rispetto di previsioni che interessano l'intera area, singoli ambiti per i quali possono essere adottati piani parziali e distinti. Il piano guida, nel rispetto dei parametri stabiliti dal PRG, assicura la contestuale programmazione delle opere di urbanizzazione primaria e stabilisce le indicazioni per la coerente sistemazione urbanistica dell'area e per il suo inserimento nel territorio circostante, con particolare riferimento alla destinazione delle singole aree, alla tipologia edilizia, alle opere di urbanizzazione primaria e, se necessario, secondaria"* e che quindi sostanzialmente lo scopo di un piano guida è suddividere un'area soggetta a pianificazione attuativa in due o più ambiti, ripartendo in maniera adeguata le capacità edificatore, le superfici in cessione gratuita all'Amministrazione per i servizi pubblici "Ss" e le opere di urbanizzazione e garantire che ogni singolo ambito possa essere attuato in modo autonomo sia temporalmente che fisicamente dagli altri ambiti;

posto che, a seguito di presentazione della domanda di approvazione di piano guida sopra citata, è stato trasmesso avvio di procedimento con nota prot. n. 130907 d.d. 02.05.2025 e, considerato che dette particelle appartengono a differenti proprietari, ai sensi dell'art. 24 della L.P. n. 23/1992, sono state trasmesse a tutti i proprietari ricadenti nel perimetro della zona D2d del P.R.G. soggetta a pianificazione attuativa note di partecipazione dei soggetti interessati al

procedimento amministrativo (note prot. n. 151051 d.d. 08.05.2025, prot. n. 176171 d.d. 12.05.2025, prot. n. 176174 d.d. 12.05.2025, prot. n. 176176 d.d. 12.05.2025, prot. n. 176179 d.d. 12.05.2025, prot. n. 176181 d.d. 12.05.2025, prot. n. 176183 d.d. 12.05.2025, prot. n. 176187 d.d. 12.05.2025, prot. n. 176190 d.d. 12.05.2025, prot. n. 178898 d.d. 14.05.2025, prot. n. 184377 d.d. 16.05.2025, prot. n. 184383 d.d. 16.05.2025, prot. n. 393073 d.d. 07.11.2025, prot. n. 393082 d.d. 07.11.2025, prot. n. 393121 d.d. 07.11.2025), assegnando il termine di 30 (trenta) giorni per presentare osservazioni e/o memorie scritte;

considerato che nel termine assegnato nessun soggetto interessato ha presentato osservazioni e/o memorie scritte e che sono pervenute unicamente le seguenti richieste di accesso agli atti: prot. n. 203108 d.d. 22.05.2025 da parte di Interbrennero S.p.A., a cui è stato dato riscontro con nota prot. n. 210124 d.d. 26.05.2025; prot. n. 218361 d.d. 27.05.2025 da parte di Trentino Trasporti S.p.A., a cui è stato dato riscontro con nota prot. n. 222240 d.d. 28.05.2025; prot. n. 223021 d.d. 29.05.2025 da parte di un privato, a cui è stato dato riscontro con nota prot. n. 224888 d.d. 30.05.2025; prot. n. 223475 d.d. 29.05.2025 da parte di un privato, a mezzo di studio legale incaricato, a cui è stato dato riscontro con nota prot. n. 224894 d.d. 30.05.2025;

atteso che la proposta di piano guida presentata è volta a suddividere in due ambiti (ambito A a nord e ambito B a sud) la zona D2d soggetta a pianificazione attuativa, ripartendo equamente l'indice di utilizzazione territoriale (Ut) stabilito dall'art. 46 delle N.T.A. del P.R.G. vigente e pari a 0,58mq/mq, le aree in cessione gratuita all'Amministrazione e le opere di urbanizzazione. In particolare il piano guida prevede:

- a nord: ambito A di superficie territoriale pari a 32.177 mq e quindi una superficie utile netta massima edificabile pari a 18.663 mq, volta alla realizzazione di un edificio con funzioni produttive e di magazzinaggio/deposito di cui all'art. 44 delle N.T.A. del P.R.G. vigente. Nell'ambito A le superfici destinate a servizi pubblici (Ss) in cessione gratuita al Comune sono pari a 3.217,70 mq, così costituite: 2.529 mq a nord dell'ambito A per la realizzazione di un parcheggio pubblico di circa n. 82 posti auto e 688,70 mq a est per l'allargamento stradale di via Innsbruck con alberata;
- a sud: ambito B di superficie territoriale pari a 42.140 mq e quindi una superficie utile netta massima edificabile pari a 24.441 mq, volta alla realizzazione di un edificio con funzioni produttive e di magazzinaggio/deposito di cui all'art. 44 delle N.T.A. del P.R.G. vigente. Nell'ambito B le superfici destinate a servizi pubblici (Ss) in cessione gratuita al Comune sono pari a 4.214 mq, così costituite: 3.063 mq a sud dell'ambito B per la realizzazione di un parcheggio pubblico di circa n. 65 posti auto e 1.151 mq a est per l'allargamento stradale di via Innsbruck con alberata;

ritenuto di precisare che le suddette superfici destinate a servizi pubblici (Ss) potranno essere modificate e variate in sede di presentazione di domanda di piano attuativo e quindi quelle proposte nel presente piano guida sono da ritenersi indicative, così come l'effettiva capacità edificatoria andrà dettagliatamente computata in sede di presentazione dei piani attuativi;

evidenziato che nell'Ambito B è in fase di realizzazione il "villaggio" con strutture prefabbricate relativo ai lavori del bypass ferroviario e che tale circostanza ha indotto i proprietari dell'Ambito A a presentare la proposta del piano guida in oggetto;

atteso che sono stati acquisiti i pareri dei vari Servizi comunali competenti, nello specifico:

- parere prot. n. 65626 d.d. 27.02.2026 dell'Ufficio Parchi e giardini del Servizio Transizione ecologica, verde e parchi che riprende il precedente parere favorevole prot. n. 354811 d.d. 07.10.2025 con condizioni:
 - *"[...] si ritiene opportuno sottolineare l'importanza dell'inserimento di alberature ad alto fusto in prossimità dei posti auto, al fine di garantire adeguate condizioni di ombreggiamento, oltre a contribuire in maniera significativa alla qualità paesaggistica e percettiva degli spazi destinati alla sosta."*
 - *"Specie arboree nei parcheggi pubblici: [...] Si suggerisce pertanto l'impiego di altre specie arboree ad alto fusto, meno soggette a tale problematica [copiosa produzione di melata], e si consiglia l'introduzione di più varietà arboree per favorire la biodiversità e migliorare l'estetica complessiva delle sistemazioni come Acer freemani, Fraxinus angustifolia, Pyrus calleryana, Magnolia kobus;*
 - *Illuminazione pubblica: si richiede che la progettazione dell'impianto di illuminazione tenga conto della presenza e dello sviluppo futuro delle alberature, evitando interferenze dirette tra i corpi illuminanti e le chiome, e garantendo una corretta illuminazione*

dell'area anche a vegetazione sviluppata.

- *Impianto di irrigazione: si precisa che l'impianto di irrigazione previsto per le nuove aree verdi dovrà essere autonomo e indipendente da quello esistente in Via Innsbruck, e dovrà pertanto essere realizzato ex novo, con apposito allaccio dedicato alla rete idrica pubblica”;*
- *parere favorevole prot. n. 56185 d.d. 19.02.2026 del Servizio Opere di urbanizzazione primaria e reti tecnologiche con condizioni:*
 - *“rivedere nelle successive fasi della presente lottizzazione, la disposizione dei parcheggi nel rispetto delle dimensioni indicate nel regolamento urbanistico edilizio provinciale. Come indicato nella relazione tecnica si rimanda al successivo piano attuativo la presentazione della documentazione progettuale completa quale: planimetrie quotate con eventuali sotto-servizi esistenti e di progetto, alcune sezioni, profilo longitudinale dei parcheggi, computo metrico e quant'altro ritenuto necessario per la presentazione del progetto”;*
- *parere prot. n. 58698 d.d. 23.02.2026 del Servizio Gestione strade e fabbricati che riprende il precedente parere favorevole prot. n. 394922 d.d. 10.11.2025 con condizioni:*
 - *“il passo carraio posizionato a nord su via Innsbruck dovrà avere una adeguata larghezza e un raggio di curvatura adeguato per un ingresso ad un parcheggio pubblico, garantendo che i veicoli possano manovrare in sicurezza, riducendo il rischio di incidenti e danni strutturali;*
 - *per entrambi gli ingressi, l'entrata e l'uscita dovrà essere effettuata esclusivamente dalla parte destra, senza attraversamento delle corsie”.*
- *parere favorevole prot. n. 127115 d.d. 27.04.2026 dell'Ufficio Mobilità sostenibile del Servizio Mobilità e rigenerazione urbana che riporta:*
 - *“Dal punto di vista ciclabile (link), la zona in cui si colloca l'area di progetto risulta ben collegata con l'abitato di Spini a nord e con l'abitato di Roncafort a sud, attraverso l'itinerario 5, che si sviluppa lungo il lato est di via Innsbruck, e attraverso ulteriori percorsi ciclabili secondari. L'itinerario 1, oltre al citato Itinerario 5 garantiscono inoltre il collegamento alla città.*
Considerato che trattasi di piano guida, si informa che verranno date in seguito indicazioni di dettaglio in merito ai servizi per la mobilità. Dovranno comunque sempre essere tenute in considerazione le indicazioni fornite nel Documento “Indicazioni preliminari - da tenere in considerazione nella predisposizione dei Piani Attuativi” già precedentemente trasmesso”;

considerato inoltre che, poiché l'area in esame è interessata da corsi d'acqua con relativa fascia di rispetto, il Servizio Bacini montani della P.A.T. al prot. n. 217494 d.d. 27.05.2025 ha rilasciato parere preliminare favorevole con le seguenti prescrizioni:

“[...] si evidenzia che il lotto A è lambito (lato Adige) dalla fossa Interporto Ramo Nord, completamente interrata e non soggetta all'applicazione del Capo I della L.P. 18/1976 e s.m. e del relativo Regolamento di attuazione, in quanto non iscritta nell'elenco delle acque pubbliche e non individuata da particelle fondiarie demaniali.

Il lotto B, invece, risulta attraversato dalla fossa Interporto Ramo Est, identificata dalla p.f. demaniale 2399 C.C. Gardolo, il cui manufatto interrato costituisce il by-pass idraulico tra la fossa Lavisotto ed il fiume Adige. Tale manufatto convoglia le acque all'Idrovora “Interporto”, identificata dalla p.ed. demaniale 1669 C.C. Gardolo, la quale, unitamente alla fossa Bettine (individuata lungo il suo tracciato da particelle fondiarie demaniali), confina, sempre lato Adige, con il medesimo lotto e sono tutti soggetti all'applicazione delle suddette norme, in materia di acque pubbliche e opere idrauliche, in carico al Consorzio Trentino di Bonifica, che legge per opportuna conoscenza.

Dunque, preso atto che le nuove edificazioni (sia in elevazione che interrato), previste dal Piano, risultano a distanza di almeno 10,00 m dai limiti delle proprietà del demanio idrico provinciale, con la presente si forniscono alcune prescrizioni/indicazioni da recepire nello sviluppo della progettazione, con particolare riferimento alla fossa Interporto Ramo Est:

- *tutti gli eventuali usi/interventi (escluse le nuove costruzioni), interferenti con il demanio idrico provinciale e la fascia di rispetto idraulico (10,00 m misurati in linea orizzontale dal limite demaniale e/o ciglio superiore di sponda), dovranno essere preventivamente concessi/autorizzati dal Consorzio Trentino di Bonifica. In particolare, essi dovranno tener sempre conto e, quindi, essere compatibili con la presenza del manufatto idraulico interrato, dei cavidotti di segnalazione ed alimentazione elettrica della paratoia;*

- eventuali modifiche alle quote del piano campagna, nel rispetto di quanto riportato al punto precedente, dovranno prevedere il riposizionamento di pozzetti, chiusini ed ispezioni esistenti;
- dovrà essere sempre garantita l'accessibilità, la transitabilità e l'operatività ai mezzi del Consorzio Trentino di Bonifica lungo il tracciato dello scatolare e nella fascia di 4,00 m, definita a partire dal limite della proprietà demaniale. Inoltre, lo stesso Consorzio dovrà essere messo sempre e comunque in condizione di eseguire le attività di manutenzione, volte a garantire la funzionalità idraulica delle opere.

Detto ciò, si evidenzia che in merito alle interferenze delle opere previste dal Piano con le aree a penality della Carta di Sintesi della Pericolosità (CSP), derivanti da pericolosità di natura alluvionale, vige quanto previsto dal Capo IV delle Norme di Attuazione del PUP”;

posto che è stato altresì acquisito il parere favorevole prot. n. 241210 d.d. 17.06.2025 del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette della P.A.T. riferito allo screening di incidenza dei piani per la presenza nelle vicinanze della zona speciale di conservazione (ZSC) “Stagni della Vela”, con valutazione dell’incidenza della caratterizzazione da valutare in fase di piano attuativo;

preso atto che la domanda di piano guida in oggetto è stata valutata favorevolmente dalla Giunta comunale nella seduta del 4 maggio 2026 con la seguente prescrizione:

“considerata la rilevanza strategica del sistema della mobilità nell’ambito interessato, nonché le criticità già presenti, e preso atto delle valutazioni in corso da parte della Provincia in merito alla possibile realizzazione di un nuovo accesso alla tangenziale dalla viabilità limitrofa al comparto, dà mandato al Servizio Urbanistica di avviare il percorso di approvazione del Piano guida, disponendo che i successivi Piani Attuativi dovranno obbligatoriamente:

- *essere redatti in coerenza con le eventuali progettualità infrastrutturali sovraordinate, anche se non ancora definitivamente approvate;*
- *recepire integralmente le previsioni relative alla nuova viabilità di accesso alla tangenziale, qualora confermate dagli Enti competenti, riconfigurando se necessario anche le superfici a servizio in cessione;*
- *garantire l’adeguamento complessivo del sistema della mobilità locale, anche in termini di accesso, alle nuove opere viabilistiche, garantendo il rispetto delle fasce di rispetto stradale.*

L’approvazione dei successivi Piani Attuativi è subordinata al rispetto delle suddette prescrizioni”;

posto che la Giunta comunale ha quindi dato incarico al Servizio Urbanistica di avviare il percorso di approvazione del piano guida in oggetto, acquisendo il parere della Commissione edilizia comunale, della Circoscrizione e le valutazioni della Commissione consiliare competente;

tenuto conto che la Commissione edilizia comunale ha esaminato il piano nella seduta del 21 aprile 2026 e, come comunicato con prot. n. 257386 d.d. 23.06.2026, ha espresso il seguente parere: *“La Commissione, vista la documentazione progettuale, ritiene opportuno che il piano individui un allineamento obbligatorio su via Innsbruck.”;*

posto che in data 4 maggio 2026 con nota prot. n. 133798 è stato richiesto parere in merito al piano in oggetto alla Circoscrizione di Gardolo, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento del decentramento;

visto che il Consiglio circoscrizionale della Circoscrizione di Gardolo con deliberazione 17 giugno 2026 n. 37 ha espresso parere favorevole, senza osservazioni;

visto altresì il verbale di deliberazione n. 36 del Consiglio circoscrizionale della Circoscrizione di Gardolo d.d. 17 giugno 2026, che riporta la seguente proposta, ai sensi dell’art. 27, comma 2 lettera b) del Regolamento del decentramento, riprendendo anche le prescrizioni della Giunta Comunale:

“Stabilire che, in sede di redazione dei successivi Piani Attuativi, i proponenti dovranno obbligatoriamente:

- *Redigere i progetti in coerenza con le eventuali progettualità infrastrutturali sovraordinate (nuovi accessi alla tangenziale), anche se non ancora definitivamente approvate.*
- *Recepire integralmente le previsioni relative alla nuova viabilità, riconfigurando, se necessario, le superfici a servizio (standard) da cedere all’Amministrazione.*
- *Garantire l’adeguamento complessivo del sistema della mobilità locale e il pieno rispetto delle fasce di rispetto stradale.*
- *Integrare la gestione delle acque meteoriche: Dati l’estensione delle superfici impermeabilizzate e il livello di falda, i proponenti dovranno adottare sistemi di recupero delle acque piovane per usi non potabili (irrigazione, pulizia, scarichi). Le trincee disperdenti*

dovranno essere affiancate da vasche di prima pioggia e volano, garantendo l'invarianza idraulica post-operam. Si dovrà inoltre privilegiare l'impiego di pavimentazioni drenanti o altre nature-based solutions compatibili con l'attività logistica per minimizzare l'impatto sul drenaggio naturale.”;

atteso che la Commissione consiliare per l'urbanistica e i lavori pubblici ha esaminato il piano nella seduta del 7 maggio 2026, non ravvisando ragioni ostative alla prosecuzione dell'iter della proposta di deliberazione;

rilevato che non sono stati richiesti i nullaosta degli Enti erogatori dei servizi e che gli stessi verranno acquisiti in sede di pianificazione attuativa come di prassi;

esaminato il progetto di piano guida costituito dagli elaborati progettuali di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1) e posto che tali elaborati sono stati prodotti in formato digitale, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento come da nota prot. n. 258734 d.d. 23 giugno 2026;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale, civico, generalizzato approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 17.11.2015 n. 115 e 12.09.2017 n. 113;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 09.10.2024 n. 106;
- la Legge provinciale per il governo del territorio 4 agosto 2015 n. 15 s.m. e i.;
- il Regolamento urbanistico – edilizio provinciale approvato con D.P.P. 19 maggio 2017 n. 8-61/Leg. e s.m.;
- il Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Trento;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera b) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte della Presidente, il seguente esito della votazione espressa in forma palese:

componenti presenti al momento del voto n. 39, di cui favorevoli n. 27 (Attolini Renata, Baggia

Monica, Benetti Alex, Bosetti Stefano, Bozzarelli Elisabetta, Brugnara Michele, Casonato Giulia, Ceko Kristofor, Chilà Filomena, Dal Ri Alessandro, Di Pippo Errico, Fernandez Andreas, Filosi Luca, Fiori Francesca, Franceschini Silvia, Frizzera Gianna, Ianeselli Franco, Ioriatti Loris, Malaj Spartak, Moranduzzo Devid, Pedrotti Alberto, Risatti Stefano, Sani Roberto, Serra Nicola, Shero Xheik, Tomasi Renato, Zanetti Silvia), contrari n. 4 (Bortolotti Giulia, Geat Claudio, Margoni Martina, Tarter Alessia), astenuti n. 8 (Bertoldi Sara, De Leo Antonio, Demattè Daniele, Goio Ilaria, Mason Giacomo, Sembenotti Marco, Urbani Giuseppe, Voyat Alex), non votanti n. 0;
sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 7 della L.P. n. 15/2015, il piano guida della zona D2d del P.RG. vigente in via Innsbruck all'Interporto di Trento, sulla base del progetto costituito dagli elaborati descritti nell'Allegato n. 1, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di disporre che i successivi piani attuativi dovranno obbligatoriamente:
 - essere redatti in coerenza con le eventuali progettualità infrastrutturali sovraordinate, anche se non ancora definitivamente approvate;
 - recepire integralmente le previsioni relative alla nuova viabilità di accesso alla tangenziale, qualora confermate dagli Enti competenti, riconfigurando se necessario anche le superfici a servizio in cessione;
 - garantire l'adeguamento complessivo del sistema della mobilità locale, anche in termini di accesso, alle nuove opere viabilistiche, garantendo il rispetto delle fasce di rispetto stradale;
 - individuare un allineamento degli edifici su via Innsbruck;
 - valutare nel dettaglio la gestione delle acque meteoriche, adottando sistemi di recupero, invarianza idraulica *post operam* e soluzioni drenanti a basso impatto naturale.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto piano guida in formato digitale (prot. n. 258734/2026).

LA SEGRETARIA GENERALE
Lorenza Moresco

LA PRESIDENTE
Silvia Zanetti

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). Le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993).